

Messaggero Scacchi

Lunedì 9 maggio 2011

Anno 12 – Numero 19

INDICE

- 1 - KAZAN (RUSSIA): TORNEI DEI CANDIDATI, ARONIAN E TOPALOV SUBITO FUORI
- 3 - GRAN BRETAGNA: PRIDE & PREJUDICE CONQUISTA LO SCUDETTO 2011
- 4 - CUTRO: IL BULGARO EVGENI JANEV PRIMO IN RIMONTA NEL FESTIVAL
- 4 - LILLE (FRANCIA): IL FRANCESE GHARAMIAN RISPETTA IL PRONOSTICO
- 5 - CALVI (FRANCIA): IL BELGA MALAKHATKO SU TUTTI NELL'OPEN BALAGNE

KAZAN (RUSSIA): TORNEI DEI CANDIDATI, ARONIAN E TOPALOV SUBITO FUORI

Tre favoriti fuori al primo turno. Il torneo dei candidati, ultima tappa del ciclo mondiale prima dell'ennesimo match in cui l'indiano Vishy Anand metterà in palio il proprio titolo, ha riservato grosse sorprese nei quarti di finale, facendo registrare l'esclusione di Levon Aronian e Veselin Topalov (**foto - <http://www.russiachess.org>**), nonché quella di Shakhriyar Mamedyarov e Teimour Radjabov. La competizione, iniziata a Kazan (Russia) lo scorso 5 maggio, proseguirà fino al 26 del mese (giorno degli eventuali spareggi della finalissima).

I primi a uscire, dopo le quattro partite a cadenza regolare, sono stati il bulgaro ed ex campione Fide e l'azerbaigiano: Topalov, opposto allo statunitense Gata Kamsky, dopo aver perso la seconda partita col Bianco non è riuscito, nella quarta, a sfruttare le proprie chance e a piegare la tenace resistenza dell'avversario, perdendo infine 2,5-1,5; "Shakh", contro l'israeliano Boris Gelfand, vincitore dell'ultima Coppa del mondo, è stato superato con lo stesso risultato dopo essere stato battuto, anche lui col Bianco, nella terza del match. Kamsky si è così preso la rivincita dopo che, nel 2009, il bulgaro lo aveva superato 4,5-2,5 nel match che ha decretato lo sfidante di Anand l'anno successivo. Tanto più considerato il precedente, l'esclusione di Veselin è arrivata del tutto a sorpresa. Meno stupefacente, invece, l'eliminazione di "Shakh", che, pur favorito dall'Elo, affrontava un avversario d'esperienza, molto ostico per chiunque nei confronti individuali. Le sfide che vedevano i russi Alexander Grischuk e Vladimir Kramnik opposti, rispettivamente, ad Aronian e Radjabov si sono decise agli spareggi rapid. E qui l'armeno, che era sicuramente il giocatore più accreditato per arrivare a giocarsi la corona con Anand, è capitolato malamente: dopo aver perso col Bianco la prima partita si è rifatto nella seconda, ma in seguito a una patta, ha perso la quarta e decisiva, venendo così superato complessivamente per 4,5-3,5. Un'uscita di scena del tutto inaspettata, tanto più che Levon, in marzo, aveva vinto piuttosto agevolmente la combinata rapid/alla cieca "Melody Amber" a Montecarlo, dove Grischuk aveva occupato solamente la quarta piazza, staccato nettamente dal rivale. Come da pronostico, ma dopo una lunga battaglia, si è invece concluso il confronto fra Kramnik e Radjabov: dopo quattro pareggi consecutivi i due si sono affrontati in partite blitz e Vlad, battuto nella prima, ne ha poi vinte due di fila, pattando l'ultima e imponendosi infine 6,5-



5,5. Ma che fatica.

Dopo due giorni di riposo i quattro giocatori ancora in gara si affronteranno nelle semifinali a partire da giovedì 12 maggio: Gelfand-Kamsky e il derby Kramnik-Grischuk gli accoppiamenti, con Vlad nello scomodo ruolo di unico favorito sopravvissuto finora. Come per i quarti, sono in programma quattro partite a cadenza regolare, più eventuali spareggi prima rapid e poi blitz.

Sito ufficiale: <http://kazan2011.fide.com/>

Grünfeld D90

Topalov (2775) - Kamsky (2732)

1.Cf3 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.Db3

Una delle varianti anti-Grünfeld più popolari; le altre, anche maggiormente praticate, sono 5.e4 Cxc3 6.dxc3; e 5.Da4+ . Topalov, quasi certamente, sperava di sorprendere Kamsky con la novità teorica preparata alla nona mossa...

5...Cb6

Dopo 5...c6 il Bianco può scegliere fra 6.Cxd5 Dxd5 7.Dc3 e 6.e4.

6.d4 Ag7 7.Af4

Il Bianco deve sviluppare l'Alfiere camposcuro prima di giocare e2-e3. Un'alternativa, forse leggermente più popolare, è costituita da 7.Ag5 , col possibile seguito 7...0-0 8.Td1 c6 9.e3 Ae6 10.Dc2 ecc.

7...Ae6 8.Da3 Cc6 9.0-0-0!?

Questa novità teorica è probabilmente il motivo per cui Topalov si è avventurato nella linea con 5.Db3. Il Bianco minaccia ora di giocare d4-d5, per cui la prossima mossa del Nero è pressochè forzata. In precedenza Kamsky si era trovato per due volte a dover far fronte, nei panni del Nero, a 9.e3 , replicando in entrambi i casi con 9...a5 ; qui Ivanchuk (Jermuk 2009) aveva optato per 10.Ae2 Cb4 11.0-0 c6 12.Cg5 Ad5 13.Tfc1 h6 14.Cge4 Cc4 con gioco complicato, mentre Eljanov aveva preferito 10.Ab5 0-0 11.Axc6 bxc6 12.Dc5 Cd5 13.Ae5 Cxc3 14.Dxc3 Ad5 15.Axg7 Rxc7 16.0-0 Axf3 17.gxf3 Dd5 18.Tfc1 Ta6 19.Dc4 Dg5+ 20.Rf1 Tb6 21.b3 Td8 22.Dc2 e patta (Eljanov-Kamsky, Ohrid 2009).

9...Cd5 10.Ag3 Ah6+

Questa mossa serve a prevenire, almeno nell'immediato futuro, la spinta e2-e4.

11.e3

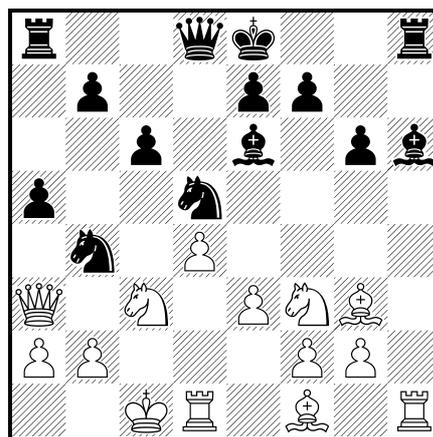
Il Bianco non poteva portare il Re nell'angolo: 11.Rb1? Af5+ 12.Ra1? Cdb4+.

11...a5 12.h4?!

I mostri al silicio, come pure l'azzurro Fabiano Caruana, che stava commentando la partita in diretta su

Chessbase, suggeriscono 12.Rb1 (ora questa mossa si può giocare senza timore!), rinnovando la minaccia e3-e4, col possibile seguito 12...Ccb4 (12...Af5+ 13.Ad3 Axd3+ 14.Txd3 0-0 15.e4 Cxc3+ 16.Dxc3 avrebbe dato problemi solo al Nero) 13.e4 c6 14.h4! e il Bianco avrebbe ottenuto una certa iniziativa.

12...Ccb4 13.h5 c6 14.hxg6 hxg6



15.Td2?!

Il Bianco cerca di prendere contromisure nel caso di ...Cxc3, ma, come evidenziato da Fab Fab, probabilmente questa mossa non era neppure nelle intenzioni di Kamsky. La solida 15.Ae2 avrebbe probabilmente costituito un'alternativa migliore, anche se dopo 15...f6 16.Ce4 b6 17.Th2 Rf8 18.Tdh1 Rg7 "il Bianco si sarebbe ritrovato a corto di idee" (Caruana).

15...f6

Con questa mossa il Nero impedisce Cg5, rendendo sicura la collocazione del suo Alfiere campochiaro in e6.

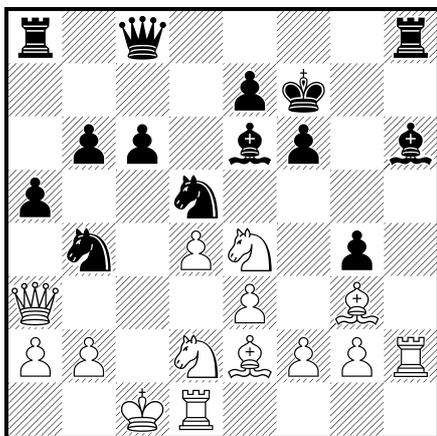
16.Ce4 b6 17.Ae2 Dc8 18.Th4

Un'altra mossa discutibile in una posizione comunque difficile. Il Bianco, del resto, non sembra avere alcun piano degno di tale nome e deve prevenire la spinta c6-c5 dell'avversario.

18...Rf7

Lentamente, ma inesorabilmente, il Nero ha realizzato le premesse per sfruttare la mancanza di coerenza delle mosse avversarie: ora il suo Re è al sicuro, i suoi pezzi pesanti sull'ultima traversa sono collegati fra loro, mentre quelli leggeri, in particolare i due Cavalli e l'Alfiere campochiaro, tengono sotto pressione il lato Ovest nemico. La posizione del Bianco è già strategicamente persa, dopo sole 18 mosse: un vero smacco per un giocatore aggressivo come Topalov, che, in simili situazioni, è più abituato a sedere dalla parte di chi è in vantaggio.

19.Td1 g5 20.Th2 g4 21.Cfd2



21...c5

Buona, ma forse meno efficace, sarebbe stata anche 21...Cxa2+ 22.Dxa2 (22.Rb1 Cab4 23.Tdh1 Rg7 con chiaro vantaggio del Nero.) 22...Cxe3 23.Da3 Cxd1 24.Axd1 Dd7 ecc.

22.dxc5 f5

Il Nero è pronto ad aggredire l'avversario con tutte le sue forze, ovvero a mettere in gioco anche l'Alfiere camposcuro con ...Ag7. La prossima mossa del Bianco, dettata dalla disperazione, non è perciò criticabile (anzi, è reputata la migliore anche dai programmi).

23.Txh6 Txh6 24.Cg5+ Rf8 25.Cxe6+

Neppure 25.Rb1 Th5 26.Cxe6+ Dxe6 avrebbe dato al Nero chance di salvezza.

25...Dxe6 26.Ac4 Tc8

Game over. Il Nero ha una qualità di vantaggio e pure l'attacco.

27.Af4 Tf6 28.e4 Txc5! 29.exd5 Dxd5 30.b3

Anche peggiore 30.Db3 b5 ecc.

30...Dd4 31.Ae3 Dc3+ (0-1)

Topalov si è arreso in vista di 32.Rb1 Dc2+ 33.Ra1 Dxd1+ ecc. Grazie a questa apparentemente facile vittoria Kamsky ha eliminato colui che, ormai più di due anni fa, gli impedì di giungere alla finale del mondiale Fide.

GRAN BRETAGNA: PRIDE & PREJUDICE CONQUISTA LO SCUDETTO 2011

La formazione del Pride & Prejudice si è aggiudicata l'edizione 2010/2011 del 4NCL ("The four nations league"), ovvero il campionato di Gran Bretagna a squadre, succedendo nell'albo d'oro alla pluri-scudettata Wood Green. Il week end conclusivo della manifestazione ha avuto luogo dal 30 aprile al 2 maggio a Hinkley Island (Inghilterra) e ha visto i neo-campioni, che schieravano fra gli altri i GM inglesi Michael Adams (foto - <http://www.4ncl.co.uk>), David Howell e Gawain Jones e il GM olandese Sergei Tiviakov, vincere nettamente tutti i rimanenti incontri della Pool scudetto, fatto che ha permesso loro di consolidare il primato e di chiudere in vetta solitari con 14 punti su 14 di squadra e 43,5 su 56 individuali. Decisivo per l'assegnazione del titolo è stato, in realtà, l'undicesimo e ultimo turno, nel quale Pride & Prejudice ha sconfitto in una sorta di "spareggio" per il titolo proprio Wood Green (con Luke McShane, Jon Ludvig Hammer ed Emanuel Berg fra gli altri), con il netto punteggio di 6-2: i campioni uscenti hanno così concluso al secondo posto con 12 punti (37 individuali), mentre White Rose "1" ha conquistato il terzo posto in solitudine a quota 9 (25).



Sito ufficiale: <http://www.4ncl.co.uk>

Classifica finale: 1^a Pride and Prejudice 14 punti su 14 di squadra (43,5 su 56 individuali); 2^a Wood Green Hillsmark "1" 12 (37); 3^a White Rose 9 (25); 4^a Cheddleton "1" 6 (28); 5^a Betsson.com 5 (23); 6^a Barbican "1" 4 (26); 7^a Guildford "1" 4 (23); 8^a e2e4.org.uk "1" 2 (18,5)

CUTRO: IL BULGARO EVGENI JANEV PRIMO IN RIMONTA NEL FESTIVAL

Successo in rimonta per il GM bulgaro Evgeni Janev nella 17^a edizione del Festival internazionale di Cutro (Crotone), disputata dal 28 aprile al 6 maggio. Janev, numero tre di tabellone, è partito in sordina con 1 su 3 e poi 2,5 su 5, quindi ha vinto tutte e quattro le rimanenti partite, battendo all'ultimo turno il GM russo Igor Naumkin, primo nel 2010. Il bulgaro ha così chiuso solitario in vetta con 6,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il GM croato Ognjen Jovanic, il GM lettone Viesturs Meijers e il GM tedesco Felix Levin. In quinta posizione a quota 5,5 si è piazzato il GM montenegrino Milan Drasko, mentre in sesta a 5, nell'ordine, hanno concluso Naumkin, il favorito GM montenegrino Dragisa Blagojevic e il GM bulgaro Vladimir Petkov. Fra i diciotto giocatori in gara nel torneo magistrale due soli non erano titolati, entrambi azzurri: buona, fra loro, la prova del maestro beneventano Alfredo Parrella, 12^o a 4, che ha fra l'altro pareggiato col vincitore.

Nell'open B (Elo < 2000) a spuntarla con 5 punti su 7 è stato il cosentino Francesco Catapano, che ha superato per spareggio tecnico il bergamasco Pasquale Rizzuti e i crotonesi Candido Manfredi e Giuseppe Grano; quinto solitario a 4,5 il romano Sebastian Di Mauro.

Nel torneo under 16, cui hanno preso parte venti giovani giocatori, soprattutto locali, i crotonesi Dionigi e Alessandro Mano hanno chiuso rispettivamente al primo e al secondo posto con 6 e 5,5 punti su 7; terzi a 5 Francesco Proietto e Alex Ottobriani, anche loro crotonesi. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 56 giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.scacchicutro.it>

Classifiche finali:

Open A: 1^o Janev 6,5 punti su 9; 2^o-4^o Jovanic, Meijers, Levin 6; 5^o Drasko 5,5; 6^o-8^o Naumkin, Blagojevic, Petkov 5; 9^o-10^o Roeder, Mrdja 4,5; ecc.

Open B: 1^o-4^o F. Catapano, Rizzuti, Manfredi, Grano 5 punti su 7; 5^o Di Mauro 4,5; 6^o-9^o V. Mano, Mercurio, A. D'Elia, M. D. D'Elia, 4; ecc.

Under 16: 1^o D. Mano 6 punti su 7; 2^o A. Mano 5,5; 3^o-4^o Proietto, Ottobriani 5; 5^o Bernyk 4,5; 6^o-9^o Colacino, Mesoraca, Castorino, C. M. Catapano 4; ecc.

LILLE (FRANCIA): IL FRANCESE GHARAMIAN RISPETTA IL PRONOSTICO

Il 27enne GM francese Tigran Gharamian ha rispettato il pronostico e si è aggiudicato la seconda edizione dell'open internazionale di Lille (Francia), disputata dal 25 aprile al 1^o maggio. Il successo di Gharamian, in realtà, è stato tutt'altro che scontato, per quanto meritato: il francese ha concluso imbattuto con 7 punti su 9, superando solo per spareggio tecnico il GM russo Oleg Korneev, il connazionale MI Yannick Gozzoli e il GM bielorusso Nikita Maiorov (questi ultimi due battuti dal vincitore). Dieci giocatori, nove dei quali grandi maestri, hanno chiuso in quinta posizione a 6,5: fra loro il bielorusso Andrey Zhigalko, gli ucraini Sergei Ovsejevitsch e Yuri Solodovnichenko, lo spagnolo Julien Arizmendi-Martinez e il russo Vladimir Burmakin. Alla competizione hanno partecipato 147 giocatori (sedici GM).

Sito ufficiale: <http://www.lucopen.fr>

Classifica finale: 1^o-4^o Gharamian, Korneev, Gozzoli, Maiorov 7 punti su 9; 5^o-14^o Zhigalko, Kravtsiv, Maze, Arizmendi Martinez, Manolache, Ovsejevitsch, Starostits, Lagarde, Burmakin, Solodovnichenko 6,5; ecc.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2010
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

CALVI (FRANCIA): IL BELGA MALAKHATKO SU TUTTI NELL'OPEN BALAGNE

Successo del GM belga Vadim Malakhatko nell'ottava edizione dell'open internazionale di Balagne, disputata a Calvi (Francia) dal 26 aprile al 1° maggio. Malakhatko, numero cinque di tabellone, ha chiuso solitario e imbattuto in vetta con 7,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza i GM francesi Hichem Hamdouchi e Christian Bauer (favorito della vigilia), il MI olandese Robin Van Kampen e il GM indiano Tejas Bakre; sestì a 6,5, fra gli altri, il GM francese Romain Edouard e il GM azerbagiano Azer Mirzoev. Al torneo aveva preso parte, lo scorso anno, il MI maceratese Fabio Bruno, che si era piazzato secondo ex aequo; quest'anno, invece, fra i gli azzurri in gara (tre in tutto) non c'era alcun titolato: i migliori piazzamenti li hanno ottenuti i siracusani Salvatore Salvaggio e Paolo Bottini, rispettivamente 45° e 48° a quota 4,5. Alla competizione hanno preso parte 97 giocatori (sei GM e nove MI).

Sito ufficiale: <http://balagnachess.free.fr/index.html>

Classifica finale: 1° Malakhatko 7,5 punti su 9; 2°-5° Hamdouchi, Bauer, Van Kampen, Bakre 7; 6°-11° Edouard, Venkatesh, Richter, Mirzoev, Demuth, Praveen 6,5; ecc.

Messaggerie Scacchistiche



Scacchi e Ricordi

di Giovanni Longo

Gli incontri e l'amicizia con personaggi come Anatoly Karpov, Alvis Zichichi, Nicola Palladino; le simultanee di Spassky, Korchnoi e Leko, foto di cimeli e scacchi da collezione si mescolano con i ricordi autobiografici... il tutto innaffiato dai grandi vini dell'Enoteca di famiglia. Scrive l'Autore: "Da sempre il mio lavoro è legato al mondo del vino, ma gli scacchi con me sono stati generosi: è stata l'organizzazione dei tornei di San Giorgio su Legnano a farmi conoscere tanti protagonisti italiani e stranieri. Oggi gli scacchi mi offrono un'altra opportunità: scrivere storie che partendo da un oggetto, una scacchiera portatile, un orologio da torneo, scacchi di carta o d'avorio poco importa, mi fanno rivivere ricordi, ritrovare amici che avevo perduto, nel mondo degli scacchi, ma anche della vita."

256 pagg. € 15,00

Sconto di lancio del 15% (€ 12,75) se acquistato insieme a un altro libro di questa pagina
Spese di spedizione: € 1,50 se il pagamento è anticipato con c.c. postale o bonifico bancario
Spese di spedizione contrassegno (con pagamento al ricevimento dei libri): € 5,50



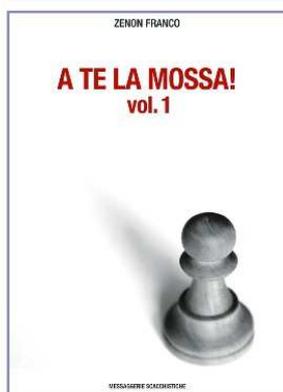
Scacchi a colazione

di Carlo Bolmida

Oltre 900 aforismi, massime, citazioni poetiche, curiosità, battute di spirito e considerazioni argute di personaggi famosi e meno noti sul mondo degli scacchi

Il gioco degli scacchi non è una scienza – Il gioco degli scacchi è tutto: arte, scienza e sport – Gli scacchi sono uno sport, uno sport violento – Il gioco degli scacchi preesisteva all'apparizione dell'uomo sulla terra, e forse anche alla creazione del mondo – Il gioco degli scacchi è una potente arma di cultura intellettuale – Il gioco degli scacchi è una bella amante – Il gioco degli scacchi è la vita – Il gioco degli scacchi sono io! Chi ha dato queste affascinanti, provocatorie, sagaci, contraddittorie definizioni di un gioco la cui essenza rimane un mistero anche per i cultori che vi hanno dedicato una vita intera? Lo scopriamo in questo libro, brillante e lieve raccolta di aforismi, poesie, trasfigurazioni letterarie e artistiche, dalla creatività dell'autore e dei "grandi" di tutte le epoche.

120 pagg. € 15,00



A te la mossa!

di Zenon Franco

Nel volume 1 il grande maestro Zenon Franco Ocampos propone 25 partite-test che iniziano con 1. e4. L'esercizio consiste nel trovare da soli, nei momenti cruciali, le mosse migliori, tenendo conto dei punti guadagnati per verificare la "performance" con la tabella posta alla fine di ogni partita.

Il volume 2 contiene altre 25 partite che iniziano 1. d4, 1. c4 o 1. Cf3. Tra i protagonisti troviamo nomi di campioni come Kasparov, Anand, Kramnik, Ivanchuk, Fischer, Karpov, Topalov, ecc.

Ogni volume consta di 160 pagg. e costa € 18,00

Offerta per i due volumi € 29,50 + 1,50 per spese di spedizione (se il pagamento è anticipato a mezzo c.c. postale o bonifico bancario) oppure contrassegno + 5,50.

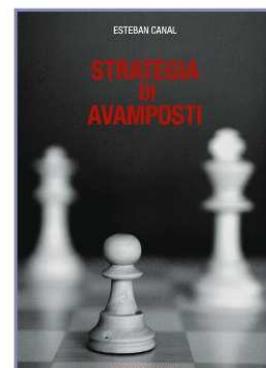
Strategia di Avamposti

di Esteban Canal

Cosa sono gli avamposti? Nella definizione del grande maestro italo-peruviano Esteban Canal l'avamposto è il pedone più avanzato dello schieramento. È lui che influenza l'andamento strategico delle operazioni, che in apertura conquista spazio per i propri pezzi e nel centro partita detta le leggi profonde del gioco posizionale. Un classico! In questa nuova edizione è stata aggiunta un'appendice di Antonio Rosino con alcune importanti partite di Canal con autorevoli commenti dell'epoca.

144 pagg. € 18,00

Offerta per Strategia di Avamposti + Esteban Canal, insegnamenti ed esperienze di un grande maestro € 29,00 + 1,50 per spese di spedizione (pagamento anticipato). Contrassegno + € 5,50



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messengeroscacchi.it - Sito web: www.messengeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno (dopo il recente aumento delle tariffe postali) costa euro € 5,50